

Ristoranti e stabilimenti, un premio alla qualità

Conferito dalla Camera e Isnart

SEDICI stabilimenti balneari e tredici ristoranti della provincia pontina hanno ricevuto, per la prima volta, il prestigioso «Marchio di qualità ospitalità italiana». L'ambito riconoscimento, lanciato nel 1997 e promosso con successo a livello nazionale da «Isnart» (*Istituto Nazionale Ricerche Turistiche*) in collaborazione con le Camere di Commercio nazionali, ha raggiunto ormai 74 province distribuite su tutto il territorio nazionale.

Questi gli stabilimenti premiati: a Gaeta «Aeneas' Landing», «Lido Ariana», «Lido La Perla», «Lido



Oriente», «Lido Selene», «Lido Serapide», «Lido Sirio», «Nave di Serapo»; a Sabaudia «Saporetti»; «Li-

do Il Vascello» a Minturno; a Terracina «Il Campanile» e «Il Galeone»; a Sperlon-

«Lido Grotta dei delfini» e «Altamarea»; nel capoluogo «Hotel Miramare» e «Hotel Tirreno».

Per quanto riguarda i ristoranti: «Antico Vico» a Gaeta, «Chinappi dal 1957» a Formia ed ancora nella città ci sono anche «Da Veneziano», «La Villetta», a Latina «Enoteca dell'Orologio», «Hostria La Fenice» e «Made in Italo»; a Terracina «Hostaria Porto Salvo», «Il Caminetto»; ad Aprilia «Il Focarile», «Laocoonte» a Sperlonga, «La Veranda della Maga Circe» al Circeo, «Osteria Persei» a Prose-

A.A.